

20 OTTOBRE 2019 DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

GIORNO DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ad ogni Messa tutti i parrocchiani o frequentatori abituali potranno votare secondo la modalità indicata dai volontari in fondo alla Chiesa



NEWS

S. MESSA GIUBILARE
presieduta da S.E.R.Mons.
MARIO DELPINI

LUNEDÌ 21 OTTOBRE
Giubileo dei Parrocchiani
ore 18:00 Santa Messa presieduta
dall'Arcivescovo di Milano
mons. Mario Delpini. Segue aperitivo.

CONCERTO D'ORGANO

SABATO 26 OTTOBRE ore 21:00
Concerto d'organo del Maestro Emanuele Carlo Vianelli, organista del Duomo di Milano

CATECHESI PER GLI ADULTI

SARA' SOSPESA NEI LUNEDÌ' 21 e 28 OTTOBRE. RIPRENDERÀ' LUNEDÌ' 4 NOVEMBRE

BANCO MISSIONARIO

Ancora sabato 19 e domenica 20 in sala S. Agostino potete visitare la mostra mercato. Tutto il ricavato sarà devoluto per le Missioni Agostiniane in Apurimac—PERU'

CASTAGNATA IN ORATORIO

Oggi, domenica 20 ottobre, castagnata in Oratorio alla fine della messa delle 11,30 e dalle 15,30 in poi.

SCUOLA CALCIO

la SCUOLA CALCIO HA APERTO LE iscrizioni in Oratorio dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 18. Primo allenamento il 9 novembre.



Dall'Arcivescovo un «manuale di sopravvivenza» per i cristiani antipatici

Pubblichiamo il testo dell'omelia della Santa Messa celebrata presso l'Istituto Faes (Famiglia e Scuola)

Bisogna riconoscere che ci sono momenti in cui i cristiani sono antipatici: non fanno niente di male, eppure molti li guardano come fossero un fastidio, un disturbo; non vengono a imporre niente, ma già il fatto che esistano genera il pregiudizio che siano invadenti; i cristiani – come è ovvio – hanno una visione cristiana del mondo, dell'uomo, della donna, del matrimonio, dell'economia, della vita e della morte: questo li rende una presenza antipatica.

Ci sono cristiani che si sentono a disagio quando si sentono circondati dall'antipatia o addirittura dell'odio. Ma se hanno letto il vangelo, già sanno che devono aspettarselo. Dice infatti Gesù: *sarete odiati da tutti a causa del mio nome* (Lc 21, 17). Quando si sentono a disagio cercano di rimediare in diversi modi. Alcuni si chiudono, stanno tra di loro, frequentano solo persone che la pensano come loro. Altri si nascondono tra la folla, fanno finta di essere come tutti: pensano i pensieri altrui, dicono le parole che dicono tutti, cercano di rendersi simpatici cercando di non essere troppo evidentemente cristiani. Altri fanno senza parlare, compiono gesti di carità senza dichiarare che lo fanno perché cristiani: in questo modo vivono con coerenza ma evitano discussioni. Non evitano però l'antipatia.

Per essere d'aiuto ai cristiani che sono coscienti di essere antipatici, ma vogliono continuare a esserlo, con serenità e fierezza, offrendo la loro testimonianza con serenità e semplicità, ho pensato che si potrebbe scrivere un **manuale per la sopravvivenza** nei giorni dell'antipatia.

Si possono formulare alcuni capitoli di questo manuale che può essere di aiuto nell'anno scolastico, dentro e fuori la scuola.

Non mendicare simpatia, non venderti all'idolatria

I cristiani vigilano per evitare di adeguarsi alle abitudini del tempo e quindi cercano di non lasciarsi sedurre dagli idoli, che sono costumi, pratiche di vita, risultati che chiedono sacrifici senza dare vantaggi: il denaro, il potere, il prestigio, la bellezza, ecc.

Se non percorri la via del sapere, ogni obiezione ti mette a tacere.

Di fronte alle accuse, alle insinuazioni, ai luoghi comuni nel leggere la storia, i cristiani possono rispondere, se sanno come sono andate le cose e se sanno i contenuti e gli argomenti della dottrina cristiana.

Se impari la preghiera, sei sereno mattino e sera.

I cristiani non sono cristiani perché portano un distintivo, ma perché hanno un rapporto vivo con Gesù: gli parlano, lo invocano, lo ascoltano. Cioè pregano. In questa preghiera si stabilisce un rapporto personale che sostiene in ogni situazione e rende perseveranti vincendo ogni tentazione.

In amicizia e compagnia ogni paura vola via.

Da soli non si può andare avanti, non si può essere testimoni della fede che si professa. L'amicizia e l'appartenenza alla comunità danno energie, fiducia, intraprendenza e fantasia per perseverare in ogni situazione.

Ogni data situazione è ottima occasione

Di fronte a una situazione è possibile lamentarsi, è possibile rassegnarsi, è possibile arrabbiarsi. Ma il cristiano è convinto che in ogni situazione il dono dello Spirito Santo rende possibile dare testimonianza e vivere in coerenza.

Guarda lontano, per non finire nel pantano.

La vita cristiana non è una vita parcheggiata, non è una vita seduta su un divano. Il cristiano guarda avanti con fiducia: vive nell'attesa della manifestazione del Regno. Sa che tutto passa e sarà distrutto, ma non quelli che vivono e muoiono nel Signore.

Ogni nemico può essere un fratello, ogni amico può essere un tranello.

Le persone mostrano talora delle apparenze che nascondono una verità o una menzogna che non si può cogliere all'istante. Perciò anche nell'amicizia è necessario essere prudenti. Una persona ostile può cambiare atteggiamento; una persona amica può approfittare della fiducia e indurre al male.

Gesù ha dato a tutti salvezza e perdono, non giudicare: la vita è un dono.

Lo sguardo sull'ambiente in cui viviamo non deve essere ispirato dal risentimento. Il mondo non corrisponde alle nostre aspettative, ma noi siamo chiamati a non giudicare, ma a condividere i sentimenti di Gesù per tutti e a considerarci chiamati a collaborare a dare acqua fresca a chi ha sete, prossimità vera a chi è solo, speranza a tutti.

Con il grazie comincia ogni mattino, con la gioia vivi ogni destino.

L'amicizia con Gesù, la fraternità dentro la comunità, la stima di sé perché abbiamo ricevuto una vocazione santa sono motivi sufficienti per riassumere nella gratitudine ogni giornata e ogni condizione che ci è data da vivere.

Banco Missionario a favore del Perù



In sala S. Agostino una mostra mercato. Tutto il ricavato sarà devoluto alle missioni agostiniane nella regione di Apurimac-Perù

Attività settimanali consuete

- Martedì ore 9-12 e giovedì ore 15,30-18 Centro Ascolto Caritas
- Giovedì ore 21 adorazione comunitaria guidata da P. Massimo

Questa settimana

- Lunedì 21: **Giubileo dei Parrocchiani** con l'**Arcivescovo Mario Delpini**:
ore 17.00 visita della Mostra sul Santuario
ore 18.00 **Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo Mario Delpini** e a seguire rinfresco
- Martedì 22: ore 21.00: **Corso di formazione per animatori e educatori**, tenuto da Alessandro Redaelli
Ore 21: Consiglio di amministrazione della Cooperativa Sociale S. Rita
- Sabato 26: ore 20.45: **Concerto d'organo del Maestro Emanuel Vianelli**: organista del Duomo di Milano

Appuntamenti giubilari

I sabati del Giubileo: Ogni sabato fino al 17 dicembre sarà possibile partecipare ad un percorso spirituale giubilare guidato, per ottenere l'indulgenza plenaria.

I percorsi Spirituali: "Vita e spiritualità di Santa Rita attraverso la scoperta del ciclo dei mosaici del suo santuario"
Per ripercorrere la figura della Santa degli impossibili, guidati dalla creatività e dalla innovativa visione teologica di padre Leo Coppens, ideatore dei mosaici del Santuario di santa Rita.

La mostra: "Santa Rita alla Barona: un Santuario nella periferia di Milano"

Accesso libero: sabato e domenica 10-12.30 e 15-19 possibilità di visite guidate su prenotazione

Per la prenotazione di entrambe le proposte rivolgersi in sacrestia oppure inviare una mail a: info@giubileo.org